

P.O.R. 2000-2006 ASSE 4 - SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO - MISURA 4.01 -
 POTENZIAMENTO DELLE PMI ESISTENTI (FESR) SOTTOMISURA 4.01.B - AIUTI ALL'ARTIGIANATO

Avviso pubblico ai sensi dell'art. 187 della legge regionale n. 32/2000 per la presentazione delle domande per l'accesso al regime d'aiuto previsto dall'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32

a) Beneficiario finale ed ente attuatore per la concessione e l'erogazione dei benefici di cui all'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come modificato ed integrato dall'art. 111 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, previsti dalla sottomisura 4.01.b (identificata nel nuovo P.O.R. Sicilia 2000-2006 con la sottomisura 4.02b) - Aiuti all'artigianato, nell'ambito della misura 4.01 - Potenziamento delle PMI esistenti (FESR) - del Complemento di programmazione del P.O.R. 2000-2006: CRIAS con sede in corso Italia n. 104 - 95129 Catania - Tel. 095/7341111 - Fax 095/531833 - www.criasonline.it - info@criasonline.it.

b) Dotazione finanziaria disponibile a copertura del presente bando per i contributi in conto capitale è pari a € 50.000.000, a valere sui fondi della sottomisura 4.01b, mentre la dotazione finanziaria per la concessione degli interventi finanziari è quella disponibile a carico del fondo a gestione separata della CRIAS istituito ai sensi dell'art. 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6.

c) Esenzione di notifica. Gli aiuti di cui al presente bando sono compatibili con il mercato comune e sono esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del regolamento CE n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 "relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE degli aiuti di Stato a favore delle PMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea serie L n.10 del 13 gennaio 2001.

d) 6.

e) Ufficio per l'attuazione della sottomisura 4.01.b: CRIAS - Ufficio aiuti all'artigianato.

f) Dirigente responsabile: dott. Aurelio Percipalle.

1. Premesse di carattere generale

Con l'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come modificato dall'art. 111, comma 1, della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, e con il decreto n. 803/II del 18 maggio 2001 dell'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane (CRIAS) è autorizzata ad attivare un regime di aiuti a favore delle imprese artigiane, conforme agli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. 98/C 74/06 del 10 marzo 1998, per benefici che possono essere concessi sotto forma di contributi in conto capitale, di prestiti a tasso agevolato della durata massima di venti anni, di cui due di preammortamento, di contributi in conto interessi ovvero di contributi in conto canoni sulle operazioni di locazione finanziaria, di durata massima di otto anni per i beni immobili e di cinque anni per i beni mobili ovvero in forma mista nelle misure massime stabilite dal decreto dell'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 1050/IXII del 15 giugno 2001 su una spesa per investimento non inferiore ad € 15.493,71 (pari a lire trenta milioni) e non superiore ad € 516.456,90 (pari a lire un miliardo).

L'intensità dei predetti interventi non deve in ogni caso essere superiore ai massimali previsti a livello comunitario per le imprese operanti nelle Regioni di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettera a), dal regolamento CE n. 70/2001 pari al 35% in ESN (equivalente sovvenzione netta) cui è aggiunto il 15% in ESL (equivalente sovvenzione lorda) per gli aiuti a favore delle piccole e medie imprese (PMI).

L'accesso alle agevolazioni di cui si tratta, è regolato dalle procedure e dalle modalità stabiliti dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, mediante avvisi a cadenza periodica secondo le risorse finanziarie che saranno rese disponibili, nonché secondo i criteri previsti dall'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, e dei criteri di selezione della sottomisura 4.01.b indicati nel complemento di programmazione del P.O.R. 2000-2006. Tali criteri di priorità danno luogo all'attribuzione di punteggi, che saranno riconosciuti ai programmi ammessi alle agevolazioni.

Il modulo di domanda e la scheda tecnica, nonché gli schemi delle principali dichiarazioni necessarie per la concessione e l'erogazione dei predetti interventi, sia in forma alternativa che in forma mista, sono prelevabili anche dal sito internet www.criasonline.it o ritirabili presso i seguenti sportelli:

- CRIAS, filiale di Catania, corso Italia, 104;
- CRIAS, filiale di Palermo, via Francesco Guardione, 3;
- CRIAS, filiale di Messina, viale San Martino - isolato 154, n. 62;
- CRIAS, filiale di Agrigento, piazzale Rossellini, 16.

La scheda tecnica deve essere compilata esclusivamente utilizzando lo specifico software fornito dalla CRIAS e prelevabile dal sito internet www.criasonline.it.

Per i contributi in conto capitale il sistema agevolativo è quello stabilito nella scheda tecnica della sottomisura 4.01.b del complemento di programmazione.

2. Soggetti destinatari dei benefici

Gli aiuti di cui al presente avviso sono destinati alle PMI artigiane, singole o associate, anche se di nuova costituzione, come individuate e definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese definiti dall'allegato I del regolamento CE n. 70/2001, nonché come indicate e descritte dall'art. 3 della legge n. 443 dell'8 agosto 1985 (e successive modifiche e integrazioni) e nei limiti dimensionali di cui al successivo art. 4 della medesima legge, che abbiano per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, con stabile sede di produzione in Sicilia.

3. Agevolazioni concedibili ed intensità degli aiuti

Le agevolazioni concedibili consistono in aiuti in forma alternativa o mista nei limiti massimi d'intensità previsti dal decreto assessoriale n. 1050/IXII del 15 giugno 2001 dell'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca.

Dette misure massime sono espresse in Equivalente sovvenzione netta (ESN) o lorda (ESL). Si tratta di un sistema di calcolo che tiene conto, compensandoli, sia degli eventuali scostamenti temporali tra la realizzazione degli investimenti e l'erogazione delle agevolazioni, sia, limitatamente all'ESN, dell'imposizione fiscale gravante sulle agevolazioni erogate. Le percentuali in ESN esprimono l'effettivo beneficio di cui l'impresa gode, indipendentemente dalle modalità temporali di realizzazione degli investimenti e di erogazione delle agevolazioni ed indipendentemente dalle imposte.

Aiuti concessi in forma alternativa:

- contributo in c/capitale - 35% in ESN più il 15% in ESL da calcolare sull'intero importo dell'investimento ammissibile;
- prestito a tasso agevolato - il prestito, nella misura massima del 75% dell'investimento ammissibile, può essere concesso in misura tale da mantenere il beneficio (costituito dalla sommatoria attualizzata degli interessi corrisposti in meno rispetto a quelli di mercato) nella misura del 35% in ESN più il 15% in ESL;
- contributo in c/interessi o in c/canoni - il contributo può essere concesso sull'intero importo dell'investimento ammissibile a condizione che l'intensità non ecceda il 35% in ESN più il 15% in ESL.

Aiuti concessi in forma mista:

- contributo in c/capitale più finanziamento a tasso agevolato - contributo in c/capitale nella misura del 20% in ESN più il 10% in ESL e finanziamento a tasso agevolato nella misura massima del restante investimento ammissibile non coperto dal contributo in c/capitale al netto della quota del 25% costituito dall'apporto del beneficiario e, comunque, per un importo tale da mantenere il corrispondente beneficio (costituito dalla sommatoria attualizzata degli interessi pagati in meno rispetto a quelli di mercato) entro il limite del 15% in ESN più il 5% in ESL;
- contributo in c/capitale più contributo in c/interessi o in c/canoni - contributo in c/capitale nella misura del 20% in ESN più il 10% in ESL e un contributo in c/interessi o in c/canoni, calcolato sulla restante quota di investimento ammissibile non coperta dal

contributo in c/capitale, in misura tale da mantenere il beneficio (costituito dalla sommatoria attualizzata dei contributi) entro il limite del 15% in ESN più il 5% in ESL.

Modalità di concessione del contributo in conto capitale

Ai programmi di investimento proposti dalle imprese artigiane e ammessi alle agevolazioni viene concesso un contributo in conto capitale, nelle misure massime stabilite al punto precedente per le forme alternative o miste in ESN e in ESL, quest'ultimo calcolato con esclusione dell'I.V.A. e delle spese non ammissibili.

Per il calcolo del contributo da concedere si seguono le fasi seguenti:

— l'impresa richiedente indica nel modulo di domanda le spese relative agli investimenti e la suddivisione delle stesse per anno solare. Dette spese, così come giudicate pertinenti e congrue dalla CRIAS, vengono attualizzate all'anno solare di avvio a realizzazione del programma di investimenti;

— l'ammontare delle spese attualizzate viene moltiplicato per la misura agevolativa massima spettante; il risultato ottenuto rappresenta l'ammontare massimo delle agevolazioni nette attualizzate concedibili;

— detto ammontare viene rivalutato, sempre con riferimento all'anno solare, sulla base del piano di disponibilità delle agevolazioni;

— limitatamente all'ammontare delle agevolazioni in ESN, l'ammontare del contributo così determinato viene incrementato della relativa imposizione fiscale, attualizzata all'epoca della disponibilità dell'agevolazione medesima.

Per una facile determinazione dell'ammontare del contributo si veda il punto 1) dell'allegato 1 al presente avviso.

Modalità di concessione del prestito a tasso agevolato

Per le operazioni di credito il tasso di interesse da porre a carico dei beneficiari ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 32/2000, comma 1, lettera c), comprensivo di ogni onere accessorio, è pari al 40 per cento del tasso di riferimento di cui sopra; tale tasso è ridotto al 30 per cento se i richiedenti sono società cooperative, associazioni di produttori ovvero giovani imprenditori.

Per il calcolo del beneficio si applica un unico tasso di attualizzazione ed, in particolare, quello in vigore alla data di avvio a realizzazione del programma di investimenti. Tale tasso è fissato dalla Commissione europea per ogni Stato membro per il calcolo dell'equivalente sovvenzione nell'ambito degli aiuti a finalità regionale e viene pubblicato dalla Commissione europea su Internet all'indirizzo: http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

L'ammontare del finanziamento agevolato è determinato sulla base dell'investimento complessivo giudicato ammissibile in sede di istruttoria, con esclusione dei beni per i quali è prevista la locazione finanziaria, al netto della quota del 25% dell'investimento ammissibile a titolo di apporto del beneficiario e, nel caso di forme miste, anche della quota di contributo in conto capitale.

Il finanziamento, così determinato, sarà stipulato ed erogato secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi 13 e 14 del presente avviso.

Modalità di concessione del contributo in conto interessi

Ai programmi di investimento proposti dalle imprese artigiane e ammessi alle agevolazioni, può essere concesso un contributo in conto interessi in forma alternativa o mista finalizzato all'abbattimento del tasso di interesse liberamente determinato tra la banca e l'impresa richiedente.

In ogni caso il tasso di interesse da applicare all'operazione di credito, comprensivo di ogni onere accessorio, non può superare quello di riferimento determinato per il settore interessato sulla base dei criteri fissati dalla Commissione europea, maggiorato di due punti.

Il contributo in conto interessi nel caso delle forme miste è concesso per un importo tale da mantenere il corrispondente beneficio attualizzato, calcolato secondo le formule riportate ai punti 2) e 3) dell'allegato 1 al presente avviso, entro la misura massima del 15% in ESN più il 5% in ESL.

Modalità di concessione del contributo in conto canone per operazioni di locazione finanziaria

Ai programmi di investimento proposti può essere concesso un contributo in conto canone, per l'abbattimento del costo delle operazioni di locazione finanziaria, anche immobiliare, eventualmente previste nel programma di investimento e ritenute congrue ed ammissibili nelle misure massime di cui sopra.

Ai sensi dell'applicazione del presente articolo si intendono per operazioni di locazione finanziaria le locazioni di beni mobili ed immobili acquistati su scelta ed indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi e con facoltà, per quest'ultimo, di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo stabilito.

Il contributo in conto canone attualizzato sarà corrisposto dalla CRIAS, alla società di locazione finanziaria interessata, la quale lo porterà in detrazione diretta dei canoni dovuti dal soggetto beneficiario.

Il contributo in conto canone nel caso di forme miste è concesso per un importo tale da mantenere il corrispondente beneficio attualizzato, calcolato con le modalità di cui al punto 1) dell'allegato 1 al presente avviso, entro la misura massima del 15% in ESN più il 5% in ESL in concorso con il contributo in conto interessi sui finanziamenti agevolati di cui al punto precedente.

4. Programmi ammissibili

Il programma di investimento deve essere riferito ad una "unità produttiva", intendendosi tale la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Il programma di investimenti da agevolare, per un ammontare di spesa non inferiore a € 15.493,71 e non superiore a € 516.456,90, può riguardare la realizzazione di un nuovo laboratorio, l'ampliamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riattivazione di un laboratorio esistente, o il trasferimento di impianti produttivi esistenti.

L'investimento in capitale fisso può anche riguardare la riattivazione di uno stabilimento inattivo.

Ai fini suddetti si considera:

I) "ampliamento" il programma che, attraverso un incremento dell'occupazione, sia volto ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti esistenti o ad aggiungerne altra relativa a prodotti nuovi (ampliamento orizzontale) e/o creare nello stesso laboratorio una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (ampliamento verticale);

II) "ristrutturazione" il programma diretto alla razionalizzazione dei processi produttivi, alla riorganizzazione, al rinnovo, all'aggiornamento tecnologico dell'impresa;

III) "riattivazione" il programma che ha come obiettivo la ripresa dell'attività di insediamenti produttivi inattivi;

IV) "trasferimento" il programma volto a rispondere alle esigenze di cambiamento della localizzazione degli impianti determinate da decisioni e/o da ordinanze emanate dall'amministrazione pubblica centrale e locale anche in riferimento a piani di riassetto produttivo e urbanistico, viario, o a finalità di risanamento e di valorizzazione ambientale debitamente accertata.

("Gli impianti ammessi alle agevolazioni dovranno, nel rispetto delle regole comunitarie, nazionali e regionali fornirsi di autorizzazione e/o nulla osta di impatto ambientale ove ricorrano le motivazioni previste dalle specifiche normative di settore.")

I dati da rilevare ai fini di cui si tratta sono quelli riferiti, qualora non diversamente specificato, all'unità produttiva.

In tutti i casi di cambiamento della localizzazione, e, quindi, non solo nei casi di semplice trasferimento, ai fini del calcolo delle agevolazioni, dalle spese ritenute ammissibili deve essere portato in detrazione il valore dei cespiti già utilizzati e non più reimpiegati nell'attività produttiva (suolo aziendale, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali). Tale detrazione deve essere imputata in un'unica soluzione all'anno solare in cui è avvenuta o si prevede che avvenga la cessazione dall'impiego nell'attività produttiva, con riferimento ai singoli capitoli di spesa cui i cespiti stessi si riferiscono e nei limiti della spesa ammissibile per il capitolo

di competenza. Il suddetto valore da portare in detrazione è quello che risulta da una perizia giurata redatta da un tecnico che l'impresa deve individuare in relazione alle competenze ed abilitazioni professionali necessarie. Tale perizia deve valutare i cespiti di cui si tratta all'epoca della cessazione dall'impiego nell'attività produttiva, qualora questa sia già avvenuta, o alla data di redazione della perizia stessa, qualora detta cessazione si debba ancora verificare.

La domanda di agevolazioni deve essere correlata ad un programma di investimenti valutato sulla base di un insieme di spese pertinenti e congrue, a seconda della tipologia di investimento. Il programma di investimenti non può riguardare più di una sola unità produttiva e deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati dall'impresa ed indicati nella domanda di agevolazione. Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.

Il programma deve essere avviato, pena la non ammissibilità, successivamente alla data di presentazione del modulo di domanda.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, realizzate anche con il sistema della locazione finanziaria, compatibili con il regolamento (CE) n. 448/2004 della commissione del 10 marzo 2004:

a) realizzazione di un nuovo laboratorio, ristrutturazione o ampliamento di un laboratorio esistente comprensivo dell'area e dei locali occorrenti; per ciò che riguarda il costo dell'area, lo stesso non può eccedere il 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

L'investimento può riguardare anche la riattivazione di uno stabilimento inattivo;

b) acquisto delle macchine ed attrezzature necessarie all'attività nuove di fabbrica compreso i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni;

c) progettazioni tecniche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria, entro il limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;

d) trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;

e) certificazione di qualità e tutela ambientale.

Gli investimenti immateriali di cui ai punti c), d), e) sono ammissibili, cumulativamente, nel limite del 15% della spesa ammessa a finanziamento.

La spesa relativa all'acquisto di un immobile esistente e già agevolato è ammissibile purché siano già trascorsi, alla data di presentazione del modulo di domanda, dieci anni dal relativo atto formale di concessione delle precedenti agevolazioni; tale limitazione non ricorre nel caso in cui queste ultime siano di natura fiscale ovvero nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

L'acquisto o la costruzione del solo immobile aziendale non inserito in un più vasto programma di investimenti può essere ammesso alle agevolazioni solo se l'impresa richiedente conduceva precedentemente la propria attività in locali in fitto; in tal caso si ritiene, convenzionalmente, che l'acquisto sia finalizzato alla riorganizzazione aziendale e la relativa iniziativa viene, pertanto, classificata di "ristrutturazione".

Le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di brevetti, di proprietà, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del modulo di domanda da parte del titolare, di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini del titolare o, nel caso di società, dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, all'atto della compravendita stessa, le imprese medesime si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, per almeno il venticinque per cento, da un medesimo altro soggetto.

Sono inoltre escluse le spese notarili relative sia all'acquisto del terreno aziendale che degli immobili.

Potranno essere prese in considerazione le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda ed entro i dodici mesi successivi alla data di notifica del provvedimento provvisorio di concessione dell'agevolazione.

Ai fini di cui sopra, la data di effettuazione delle spese per quanto attiene all'acquisto dell'area o dei locali aziendali, è quella del contratto di compravendita e per l'acquisto di attrezzature, di macchine e di beni immateriali, nonché per la realizzazione delle opere murarie, è quella delle fatture.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

Le spese necessarie per l'esecuzione di opere murarie, soggette ad autorizzazione o a concessione edilizia, possono essere agevolate, qualora effettuate a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento provvisorio di concessione dell'agevolazione.

6. Requisiti di accesso ai contributi

Possono accedere ai contributi di cui al presente avviso le PMI artigiane che:

— svolgono o intendono svolgere attività estrattive, manifatturiere, di costruzioni, di produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore e acqua calda, di cui alle sezioni C, D, E ed F della classificazione ISTAT '91 delle attività economiche;

— siano iscritti all'albo delle imprese artigiane alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Le domande delle imprese artigiane di nuova costituzione potranno essere presentate ed istruite anche in assenza dell'iscrizione al suddetto albo che dovrà però avvenire ed essere documentata prima dell'erogazione delle agevolazioni purché le imprese medesime siano già titolari di partita I.V.A. alla data di presentazione del Modulo di domanda;

— si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;

— non si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

— promuovano un programma di investimenti non inferiore a € 15.493,71 e non superiore ad € 516.456,90;

— si impegnino ad apportare, entro l'arco temporale di realizzazione del programma, mezzi propri in misura non inferiore al 25% dell'investimento complessivo ammissibile; tale misura è determinata come rapporto tra l'ammontare dei conferimenti e/o delle altre modalità legalmente ammesse di apporto del detto capitale proprio e l'investimento complessivo ammissibile, entrambi in valore nominale.

Per imprese di nuova costituzione, sia in forma di ditta individuale che di società, si intendono le imprese costituite da non più di un anno alla data di presentazione della domanda e che non abbiano già iniziato l'attività produttiva all'epoca della presentazione della domanda.

7. Termine e modalità per la presentazione delle domande

L'impresa che intende ottenere le agevolazioni disciplinate dal presente avviso deve presentare domanda di agevolazione, secondo lo schema di cui all'allegato 2, corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione prevista, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità dello stesso.

La domanda di agevolazione dovrà essere inoltrata, a pena di reiezione, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento recante l'indicazione sul frontespizio della seguente dicitura: "domanda relativa all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del"

Per data di presentazione si considera quella del timbro postale.

Le istanze pervenute con modalità diverse da quelle descritte saranno ritenute inammissibili, e restituite al mittente, senza responsabilità alcuna in caso di mancato recapito, con invito a procedere al rinvio delle stesse, entro la data stabilita, secondo le descritte modalità.

La domanda dovrà pervenire completa di tutta la documentazione prescritta, di cui al successivo punto 8, a pena di inammissibilità. Al di fuori di tale circostanza, qualora la domanda risulti incompleta di dati e informazioni utili ai fini della valutazione istruttoria, sarà assegnato all'impresa, per una sola volta, un termine perentorio di quindici giorni per l'invio dei dati o delle informazioni mancanti.

Il plico dovrà essere indirizzato all'ente attuatore CRIAS - Ufficio per l'attuazione della sottomisura 4.02.B - Aiuti all'artigianato, con sede in corso Italia n. 104 - 95129 Catania.

Ai fini della presentazione delle domande di agevolazione valgono i seguenti divieti e limitazioni:

- a) ciascuna impresa può presentare una sola domanda, pena l'invalidità di tutte le richieste presentate;
- b) l'impresa che presenta l'istanza di cui al presente avviso in forma singola non può presentare istanza in forma associata e viceversa;
- c) non è ammessa la presentazione di una domanda relativa ad un programma già agevolato, ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 o di altre norme statali, regionali o comunitarie o agevolato da enti o istituzioni pubbliche, a meno che l'impresa beneficiaria non vi abbia formalmente rinunciato entro la data di presentazione del modulo di domanda;
- d) non è ammessa, successivamente alla presentazione di una domanda agevolata ai sensi del presente bando e fatta salva l'ipotesi della rinuncia all'agevolazione concessa la presentazione da parte della medesima impresa di una nuova domanda relativa ad un ulteriore programma; tale divieto vige comunque fino a quando non sia stata presentata alla CRIAS la documentazione finale di spesa di cui al punto 13 relativamente al programma già agevolato.

8. Elenco dei documenti da presentare

La domanda di contributo dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura integrato dalla vigenza. Qualora l'importo delle agevolazioni richieste sia superiore a € 154.937,07, tale certificato dovrà essere integrato anche dalla dicitura antimafia;
- b) certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane (solo per le imprese già attive alla data di presentazione della domanda);
- c) n. 2 floppy disk contenenti una copia del file della scheda tecnica, generato attraverso lo specifico software distribuito dalla CRIAS;
- d) per le ditte individuali: bilancio e modello unico degli ultimi due esercizi;
- e) per le società regolarmente costituite: copie dell'atto costitutivo, dello statuto in vigore, e bilanci degli ultimi due esercizi debitamente firmati e corredatai delle relazioni degli organi sociali;
- f) situazione patrimoniale personale del titolare o dei soci, debitamente sottoscritte;
- g) prospetto analitico degli interventi con i relativi costi presunti (preventivi di spesa);
- h) perizia redatta e sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo che attesti la congruità dei costi previsti per la realizzazione del programma;
- i) in tutti i casi di cambiamento della localizzazione: perizia giurata resa da un tecnico abilitato attestante il valore dei beni strumentali preesistenti al programma di investimento e non più utilizzati nel ciclo produttivo;
- j) dichiarazione del soggetto beneficiario del rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 15 della legge regionale n. 32/2000;
- k) relazione illustrativa di compatibilità dell'iniziativa proposta con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- l) dichiarazione di impegno al rispetto del vincolo quinquennale di destinazione dei beni materiali e immateriali di cui all'art. 13, comma 3, legge regionale n. 32/2000, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente avviso;
- m) dichiarazione di impegno al rispetto dei termini di realizzazione dell'investimento entro i 12 mesi successivi alla data di notifica del provvedimento provvisorio di concessione delle agevolazioni, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 11 al presente avviso;
- n) dichiarazione dell'impresa attestante che non siano state presentate altre istanze a valere sul presente avviso, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al presente avviso;
- o) dichiarazione d'impegno a rinunciare alle agevolazioni previste da altri bandi emanati per la quota territorializzata della sottomisura 4.02.b (P.I.T.), nel caso in cui l'impresa risulti beneficiaria delle agevolazioni previste dal presente avviso, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 12;
- p) relazione illustrativa contenente gli elementi e le informazioni di cui ai successivi punti:
 - notizie qualificanti sull'impresa e sui suoi promotori;
 - finalità dell'investimento e sue ricadute sull'attività dell'impresa, in termini di:
 - 1) incrementi occupazionali;
 - 2) introduzione di miglioramenti ed innovazioni del processo produttivo e del prodotto;
 - 3) valorizzazione dei prodotti dell'artigianato;
 - 4) risparmio e diversificazione energetica;
 - 5) adeguamento alla vigente normativa in materia di salvaguardia dell'ambiente;
 - 6) riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti del ciclo produttivo;
 - 7) trasferimento degli impianti produttivi nelle zone artigiane o nelle aree di sviluppo industriale o nei nuclei di industrializzazione;
 - 8) l'inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, al recupero di disoccupati di lunga durata e di LSU;
 - 9) aumento dell'occupazione femminile;
 - 10) ambiti produttivi in cui si registra una dipendenza esterna della Sicilia: analisi di mercato;
 - obiettivi produttivi e di redditività perseguiti;
 - caratteristiche del mercato di sbocco;
 - l'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione, organizzazione del lavoro;
 - indicare, in caso di investimenti immateriali (trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetti, di licenze di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate), i vantaggi che ne derivano in termini di produttività ed efficienza di gestione.

9. Procedura per l'istruttoria delle domande e termini del procedimento

Le iniziative ammissibili saranno selezionate dalla CRIAS - ufficio per l'attuazione della sottomisura 4.02.B, con la procedura valutativa a graduatoria di cui all'art. 187, comma 2, della legge regionale n. 32/2000.

Il procedimento è suddiviso in due fasi: istruttoria delle domande presentate e predisposizione ed approvazione della graduatoria.

La fase istruttoria, che dovrà essere completata entro i 90 giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, sarà condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e tenderà a verificare:

- 1) la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta;
- 2) il possesso in capo alle imprese dei requisiti richiesti;
- 3) l'ammissibilità delle spese previste per la realizzazione dell'intervento;
- 4) la validità tecnica-economica del progetto;
- 5) l'eventuale sussistenza dei criteri di priorità di cui al successivo punto 10.

L'istruttoria si traduce in una relazione, redatta dall'ufficio per l'attuazione della sottomisura 4.02.b, nella quale dovranno essere riassunti gli aspetti caratteristici del progetto di sviluppo produttivo esaminato e le risultanze dell'istruttoria medesima.

La predisposizione e l'approvazione della graduatoria e la comunicazione agli interessati dovrà avvenire entro i successivi 60 giorni.

Dall'ultimazione del programma di investimenti, decorrerà il termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione contabile finale di spesa.

Il contributo potrà essere erogato entro 30 giorni dalla costituzione delle garanzie previste dal punto 11 del presente avviso e dopo l'avvenuto accertamento diretto da parte della CRIAS, conclusosi con esito positivo, della realizzazione del programma di investimento.

10. Formazione della graduatoria e priorità

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai programmi di investimento nella specifica graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente di punteggio, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Ai fini della selezione dei soggetti ammissibili ai benefici si terrà conto dei criteri di priorità previsti dal comma 2, dell'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e dalla scheda tecnica di sottomisura 4.02.B del complemento di programmazione a cui verrà attribuito il seguente punteggio cumulabile:

- 1) programmi che prevedono l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto: fino a punti 7;
- 2) programmi che prevedono risparmio energetico e diversificazione delle fonti energetiche: fino a punti 5;
- 3) programmi finalizzati al miglioramento dei livelli di compatibilità/tutela ambientale rispetto agli standard minimi previsti dalla vigente normativa di tutela ambientale: fino a punti 3;
- 4) programmi finalizzati alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti del ciclo produttivo: fino a punti 7;
- 5) programmi caratterizzati dalla valorizzazione di prodotti tipici dell'artigianato: fino a punti 4;
- 6) programmi che prevedono incrementi di nuova occupazione: rapporto tra nuovi occupati e totale investimento: fino a punti 7.
- 7) programmi finalizzati al trasferimento degli impianti produttivi nelle zone artigiane o nelle aree di sviluppo industriale o nei nuclei di industrializzazione: fino a punti 3;
- 8) programmi aventi per oggetto ambiti produttivi relativamente ai quali si dimostri (sulla base di una analisi di mercato) la dipendenza della Sicilia dall'esterno: punti 4;
- 9) programmi che favoriscono l'inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, l'assunzione di disoccupati di lunga durata e di LSU, che rappresentino almeno il 50% dell'incremento occupazionale di cui al punto 6: fino a punti 3;
- 10) programmi che favoriscono l'incremento di nuova occupazione femminile, che rappresentino almeno il 50% dell'incremento occupazionale di cui al punto 6: fino a punti 3;
- 11) programmi che prevedono l'adesione a sistemi di gestione e certificazione ambientale: punti 4.

A ciascuna iniziativa viene, pertanto, attribuito un punteggio massimo di punti 50, determinato dalla somma degli undici punteggi attribuiti alle varie priorità stabilite dal presente avviso; il punteggio complessivo così ottenuto costituisce l'elemento sulla base del quale sarà predisposto l'elenco dei soggetti ammessi ai benefici. Ciascun dato e/o informazione non comprovabile determina la corrispondente attribuzione di un punteggio pari a zero.

In ogni caso per tutti i criteri di priorità il relativo punteggio potrà essere attribuito esclusivamente sulla base di una accertata caratterizzazione del programma in senso conforme a ciascuna priorità, come comprovabile dalla dettagliata relazione illustrativa di cui al precedente punto 8, lett. p), e dalla documentazione a corredo prodotta dai richiedenti.

A titolo di esempio si possono citare, fra i vari supporti documentali utili allo scopo: perizie tecniche; analisi di mercato; piani di marketing; preventivi di ditte fornitrici di macchinari e impianti innovativi o caratterizzati da elevato risparmio energetico; descrizione delle mansioni della manodopera che si prevede di assumere; eccetera.

Il numero di occupati attivati dal programma è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza, positiva o uguale a zero, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione del modulo di domanda. Il dato "a regime" da considerare è quello che rileva, rispetto alla detta situazione precedente, la sola variazione occupazionale strettamente riconducibile al programma.

Ai fini di cui sopra:

— per quanto riguarda l'occupazione si fa presente che essa si considera in termini di numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento;

— l'investimento complessivo attualizzato è quello risultante dall'applicazione della formula di cui all'allegato n. 1 formule;

— l'esercizio "a regime" è quello del primo esercizio sociale intero successivo alla data di ultimazione del programma di investimento.

In assenza di priorità, si procederà alla formulazione della graduatoria finale tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

11. Vincoli e garanzie a favore dell'ente erogatore

Le aree, le opere, i macchinari e le attrezzature sono soggetti al vincolo quinquennale della destinazione produttiva in funzione della quale il contributo è stato concesso. Tale vincolo quinquennale decorre, per ciò che riguarda l'esecuzione di opere e delle relative aree, dalla data della certificazione di fine lavori e, negli altri casi, dalla data di acquisto.

L'erogazione del contributo è subordinata alla costituzione di garanzie, che consistono esclusivamente in garanzie reali sui terreni o sulle infrastrutture fisse o durature da acquistare o da realizzare ovvero in fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della CRIAS sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa.

I beni oggetto del contributo, soggetti a rischio di furto e/o incendio, devono essere assistiti, per tutta la durata del vincolo di destinazione, da congrua polizza assicurativa a favore dell'ente erogatore a copertura dei predetti rischi.

12. Erogazione dei benefici

Il contributo in conto capitale può essere erogato in un'unica soluzione al termine dei lavori ed al collaudo delle opere. Le agevolazioni possono essere erogate anche a titolo d'anticipazione, pari al 50 per cento del contributo in conto capitale, previa presentazione d'apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della CRIAS, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari almeno alla somma da erogare e redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.

In questo caso il beneficiario dovrà dimostrare pena la revoca del finanziamento e entro 60 giorni dalla erogazione dell'anticipazione di aver effettuato spese di investimento dandone formale comunicazione all'ente erogatore, secondo lo schema di cui all'allegato n. 14 al presente avviso, allegando copia autentica e/o autenticata delle fatture e degli altri titoli di spesa.

Ai fini dell'erogazione del contributo in conto capitale, l'impresa beneficiaria trasmette alla CRIAS la seguente documentazione:

— nel caso di richiesta di erogazione a titolo di anticipazione:

a) richiesta di erogazione del contributo secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 al presente avviso;

b) certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto presso la competente Camera di commercio, completo di vigenza e dicitura antimafia (quest'ultima non è richiesta se l'ammontare dell'agevolazione non supera l'importo di € 154.937,06);

c) polizza assicurativa o fideiussione bancaria secondo lo schema di cui all'allegato n. 9;

— nel caso di richiesta di erogazione a stato finale:

a) richiesta di erogazione del contributo secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 al presente avviso;

b) certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto presso la competente Camera di commercio, completo di vigenza e dicitura antimafia (quest'ultima non è richiesta se l'ammontare dell'agevolazione non supera l'importo di € 154.937,06);

c) dichiarazione di cui all'allegato n. 3/a del presente avviso, con annesso elenco identificativo dei macchinari e degli impianti oggetto delle agevolazioni secondo lo schema di cui all'allegato n. 3/b;

d) dichiarazione dell'impresa secondo lo schema di cui all'allegato n. 5, attestante, tra l'altro, che i macchinari, gli impianti e le attrezzature sono stati acquistati allo stato di "nuovi di fabbrica" nonché, l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti;

e) copia autentica delle fatture e degli altri titoli di spesa concernenti gli investimenti oggetto del programma;

f) per le opere edili realizzate:

1) computo metrico consuntivo, a firma di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, da cui si possa desumere la congruenza delle suddette spese rispetto ai tetti stabiliti dal prezzario regionale per le opere della stessa natura;

2) copia della concessione e/o autorizzazione edilizia, o perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere realizzate ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso ovvero che nulla osta al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;

g) documentazione comprovante l'avvenuto apporto dei mezzi propri in misura non inferiore al 25% dell'investimento complessivo, nelle modalità legalmente ammesse in relazione alla natura giuridica dei beneficiari;

h) costituzione delle garanzie di cui al punto 11 del presente avviso.

Nel caso di spese in leasing, ai fini dell'erogazione del contributo, la CRIAS acquisisce anche la seguente documentazione, oltre a quella di cui ai punti b), c), e), f), g) ed h):

1) richiesta di erogazione del contributo da parte della società di leasing secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 al presente avviso;

2) dichiarazione dell'impresa secondo lo schema di cui all'allegato n. 7, attestante, tra l'altro, che i macchinari, gli impianti e le attrezzature sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica" nonché, l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti;

3) dichiarazione della società di leasing secondo lo schema di cui all'allegato 8;

4) copia autenticata del/i contratto/i di locazione finanziaria stipulati dalla società di leasing con l'impresa beneficiaria;

5) copia autenticata delle fatture di vendita dell'impresa concedente alla società di leasing, dei beni oggetto del programma;

6) copia autenticata dei verbali di consegna della società di leasing all'impresa beneficiaria.

La CRIAS, verificata la completezza e regolarità della documentazione prodotta, dispone gli accertamenti sull'avvenuta realizzazione del programma, tramite sopralluogo diretto.

Verificata la realizzazione del programma ed a seguito dell'avvenuto trasferimento delle risorse relative alla presente misura, la CRIAS, procede all'erogazione del contributo, al netto di una quota pari al 10% dello stesso e dell'eventuale quota erogata per anticipazione.

L'erogazione a saldo viene disposta dalla CRIAS dopo aver rideterminato l'ammontare dell'agevolazione effettivamente concedibile sulla base dell'effettiva articolazione dell'investimento per anno solare e per tipologia, del tasso di attualizzazione effettivamente applicabile alla data di avvio a realizzazione del programma, nonché, dell'esame della congruità e pertinenza delle spese esposte dalla richiedente nella documentazione finale di spesa.

L'ammontare dell'agevolazione così rideterminata, non potrà in alcun modo essere superiore a quella concessa in via provvisoria.

13. Erogazione del mutuo

La CRIAS, ricevuta la documentazione di cui al punto precedente ed effettuato il sopralluogo diretto per l'accertamento dell'avvenuta realizzazione del programma di investimenti, procede all'erogazione del mutuo. Nel caso di immobili in costruzione l'erogazione potrà avvenire per stati di avanzamento lavori.

14. Mutui e piani di ammortamento

La durata del mutuo è fissata, in via ordinaria, in un massimo di venti anni, sulla base della scelta effettuata dall'impresa richiedente così come ritenuta congrua dalla CRIAS.

Il piano di ammortamento prevede un periodo massimo di preammortamento di 24 mesi e procede di norma per rate posticipate costanti comprensive di capitale ed interessi.

Eventuali interessi di mora saranno calcolati al tasso di riferimento assunto come parametro del mutuo.

Il contratto di mutuo potrà prevedere l'iscrizione del privilegio speciale, in favore dell'istituto di credito, sugli immobili, impianti, macchinari, arredi e attrezzature dell'impresa beneficiaria destinati all'esercizio dell'attività.

L'importo del mutuo è ridotto dell'ammontare delle erogazioni disposte in conto mutuo; di conseguenza il piano di ammortamento predisposto all'atto della stipula deve intendersi come provvisorio e soggetto a rideterminazione definitiva al momento dell'erogazione del saldo.

Le condizioni della concessione del mutuo, ad eccezione del tasso di interesse praticato, della durata e decorrenza dell'ammortamento, possono essere modificate d'ufficio o su richiesta del soggetto beneficiario. Gli oneri a conguaglio eventualmente connessi a tali modifiche sono in ogni caso e interamente a carico dell'impresa beneficiaria.

L'istituto erogante il mutuo può, in caso di insolvenza persistente da parte dell'impresa beneficiaria, revocare la linea di credito concessa. In tal caso l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, può procedere alla revoca anche delle altre agevolazioni concesse con le modalità di cui all'art. 191 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32.

15. Rendicontazione, ispezioni e controlli

Con cadenza trimestrale, a partire dal trimestre successivo alla data della prima erogazione del contributo, il beneficiario dovrà rendicontare all'ente erogatore, secondo lo schema di cui all'allegato n. 13 al presente avviso, lo stato di avanzamento del programma agevolato con specifico riferimento all'ammontare complessivo dell'investimento realizzato, all'ammontare di capitale proprio versato e/o accantonato ed all'occupazione media mensile.

La CRIAS potrà disporre controlli, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto degli interventi allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria per tutta la durata del previsto vincolo quinquennale, dei requisiti soggettivi e/o oggettivi di cui alla legge n. 443 dell'8 agosto 1985 per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, disponendo accertamenti presso il competente albo provinciale.

L'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca curerà, quale Amministrazione responsabile dell'azione, il coordinamento amministrativo e finanziario relativo all'intervento e la connessa attività di controllo e di monitoraggio, per la quale si riserva di emanare le relative disposizioni.

A tal scopo, la CRIAS è tenuta a produrre, semestralmente, all'Assessorato una dettagliata relazione sullo stato di utilizzazione delle risorse trasferite, accompagnata dalla relativa documentazione, che dovrà contenere ogni utile elemento per un'analisi sull'efficacia degli interventi finanziati.

16. Sanzioni e revoca del contributo

Entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento provvisorio di concessione deve pervenire, pena la revoca del contributo, dichiarazione di avvio del programma nei modi e nei tempi previsti dall'art. 7 del presente bando. Qualora a seguito dell'accertamento finale, o nel corso della realizzazione del programma, venga constatata la mancanza o il venir meno, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti sulla base dei quali era stata concessa l'agevolazione, la CRIAS provvede alla revoca dei contributi e all'applicazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 191 della legge regionale n. 32/2000, della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50 per cento dell'importo dell'intervento indebitamente fruito.

Qualora i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione, è disposta la revoca dello stesso ed il recupero delle somme erogate maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

La revoca del contributo è disposta, altresì, nel caso di mancato rispetto del vincolo quinquennale di destinazione produttiva di cui al punto 11 del presente avviso. In tale caso si provvederà al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Qualora dai controlli disposti ed effettuati sulle dichiarazioni rese dagli interessati emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti, sarà disposta la decadenza dai benefici concessi sulla base della dichiarazione non veritiera.

17. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano, ai sensi dell'art. 48, comma 7, della legge regionale n. 32/2000, le disposizioni esecutive di cui agli artt. 43 e 47 della legge regionale n. 3/86, in quanto compatibili.

Eventuali maggiori somme risultanti dalle rimodulazioni finanziarie della misura o da economie accertate nella gestione del presente avviso, potranno essere utilizzate, nella misura del 60%, delle iniziative ammesse ma non agevolate per lo scorrimento della graduatoria.

Appendice:

Gli allegati da 1 a 13 sono anche pubblicati e scaricabili dal sito Internet: www.criasonline.it

Allegato 1

1. CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE.

Formula n. 1: Calcolo degli investimenti attualizzati:

$$IA = A_0 + A_1 \cdot r$$

- ove:
- IA = ammontare degli investimenti attualizzati;
 - A₀, A₁ = ammontare degli investimenti del programma effettuati, rispettivamente, nell'anno solare di avvio a realizzazione e nel successivo;
 - r = 1/q con q = (1+i)
 - i = tasso di attualizzazione in vigore alla data di avvio a realizzazione del programma.
- Data di avvio a realizzazione:
- a) data del primo titolo di spesa ammissibile nel caso di programmi che prevedano solo spese dirette;
 - b) data del primo verbale di consegna nel caso di programmi che prevedano solo beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
 - c) la prima delle date di cui alle lettere b) e c) nel caso di programmi misti.

Formula n. 2: Calcolo del contributo erogabile:

$$C = IA \cdot q^n \cdot \{ESL + ESN/[1 - (1/m) \cdot t \cdot Fap]\}$$

$$a = C \cdot q^z / (q^z + 1)$$

$$A = 2a$$

- ove:
- C = ammontare del contributo concedibile attualizzato alla data della prima disponibilità;
 - a = ammontare dell'anticipazione;
 - A = ammontare complessivo dell'agevolazione erogabile;
 - IA = ammontare degli investimenti del programma attualizzati all'anno di avvio a realizzazione del programma medesimo secondo la Formula n. 1;
 - i = tasso di attualizzazione in vigore al momento di avvio a realizzazione del programma, espresso in punti percentuali/100 e due decimali (es.: per un tasso del 5,06%, i=0,0506);
 - n = numero di anni solari intercorrenti tra quello di avvio a realizzazione del programma e quello della disponibilità del contributo (n è negativo nel caso in cui la disponibilità del contributo sia precedente a quella di avvio a realizzazione del programma; es.: avvio gennaio 2002, disponibilità ottobre 2001: n=1; avvio gennaio 2002, disponibilità febbraio 2002: n=0; avvio ottobre 2001, disponibilità febbraio 2002: n=-1);
 - z = numero di anni solari intercorrenti tra quello della prima disponibilità e quello della seconda disponibilità (se entrambe le quote sono erogate nello stesso anno risulta z=0; se, invece, la seconda quota è erogata nell'anno successivo risulta z=1);
 - ESL = misura massima delle agevolazioni in equivalente sovvenzione lordo espressa in punti percentuali/100 (es.: per una misura del 10%, ESL=0,10);
 - ESN = misura massima delle agevolazioni in equivalente sovvenzione netto espressa in punti percentuali/100 (es.: per una misura del 20%, ESN=0,20);
 - t = aliquota fiscale vigente per le società di capitale alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, espressa in punti percentuali/100 (es.: per un'aliquota del 40,25%, t=0,4025);
 - FAP = (q^m - 1)/(i · q^m) = fattore di accumulazione di m rate annuali costanti posticipate;
 - m = numero medio di esercizi in cui, convenzionalmente, ciascuna delle quote erogate concorre, parte direttamente e parte indirettamente, alla formazione del reddito dell'impresa beneficiaria (per il calcolo del fattore m si veda la circolare esplicativa del Ministero delle attività produttive n. 900315 del 14 luglio 2000, punto 2.11).

2. EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO IN CONTO INTERESSI

Le differenze tra le rate di ammortamento a tasso di riferimento e quelle a tasso agevolato, sono attualizzate alla data di avvio del programma.

La formula per il calcolo del valore attualizzato del contributo interessi è la seguente:

$$Va = \sum_{n=i}^{m-1+k} \left[\left(P \frac{TR(1+TR)^m}{(1+TR)^m - 1} \right) - \left(P \frac{TA(1+TA)^m}{(1+TA)^m - 1} \right) \right] \times (1+1a)^{-n}$$

Dove:

- m = durata dell'ammortamento;
- Va = valore attualizzato delle differenze tra le rate di ammortamento a tasso di riferimento e quelle a tasso agevolato;
- n = numero degli anni che intercorrono tra la data di inizio degli investimenti e la scadenza delle singole rate di ammortamento;
- i = numero degli anni che intercorrono tra la data di inizio degli investimenti e l'anno in cui viene rimborsata la prima rata del mutuo;

k = numero delle rate;
 P = ammontare del prestito agevolato;
 TR = tasso di riferimento;
 TA = tasso agevolato;
 ia = tasso di attualizzazione in vigore alla data di avvio a realizzazione;
 Per l'individuazione dei tassi di attualizzazione si applicano i criteri di cui al punto 1).
 Per il calcolo vengono assunti i seguenti dati:
 — durata: anni venti;
 — rate: annuali;
 — scadenza della prima rata di ammortamento: nel terzo anno solare successivo a quello in cui il programma viene completato;
 — tasso di riferimento: quello vigente al momento della presentazione della domanda;
 — tasso agevolato: 30%-40% del tasso di riferimento.
 L'ESL del contributo in c/ interessi sarà pari al rapporto:

$$ESL = Va / IA * 100$$

Tale valore deve risultare inferiore al 15%.

3. EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTO IN C/INTERESSI

Le differenze attualizzate tra le rate a tasso di riferimento e quelle a tasso agevolato vengono calcolate al netto dell'imposizione fiscale.

La formula per il calcolo del valore attualizzato del contributo interessi è la seguente:

$$Va = \sum_{n=1}^{m=1+k} \left[\left(P \frac{TR(1+TR)^m}{(1+TR)^m - 1} \right) - \left(P \frac{TA(1+TA)^m}{(1+TA)^m - 1} \right) \right] \times (1+ia)^{-n} \times (100-IMP/100)$$

Dove:

Va = valore attualizzato delle differenze tra le rate di ammortamento a tasso di riferimento e quelle a tasso agevolato;
 IMP = 40,25 (pari all'imposizione fiscale convenzionale sul contributo in c/interessi).

L'ESN del contributo in c/ interessi sarà pari al rapporto:

$$ESN = Va / IA * 100$$

Tale valore deve risultare inferiore al 5%.

Formula n. 3: Normalizzazione degli indicatori per la graduatoria:

$$I_n = (I_i - M) / D$$

ove:

In = valore normalizzato del singolo indicatore;
 Ii = valore da normalizzare del singolo indicatore;
 M = media degli N valori da normalizzare;
 N = numero dei valori della serie (il numero dei valori è pari a quello delle iniziative da inserire nella graduatoria);
 D = deviazione standard = $[\sum(I_i - M)^2 / (N - 1)]^{0.5}$.

Allegato 2

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ai sensi della legge regionale n. 32/2000, art. 48 AIUTI ALL'ARTIGIANATO

Numero pratica	Data di ricezione

(Riservato alla CRIAS)

Alla CRIAS
 Cassa Regionale per il Credito alle Imprese
 Artigiane Siciliane
 Corso Italia n. 104

95129 CATANIA

La Ditta (Denominazione e forma giuridica)	Partita IVA e/o Codice fiscale												
	P.I.												
	C.F.												
Sede legale	Via												
Sede amministrativa	Via												
Capitale sociale												Data scadenza	
Iscrizione nel registro delle imprese alla CCIAA di	Il:											Al n.	
Iscrizione all'albo artigiani												Al n.	

Presentata domanda di agevolazione ai sensi della legge regionale n. 32/2000, art. 48.

La domanda deve essere presentata alla CRIAS

Il sottoscritto in qualità di
 dell'impresa forma giuridica
 con sede legale in , prov., CAP
 via e n. civ., tel. fax

Chiede

che il programma di investimenti di seguito descritto:
 — comune in cui è ubicata l'unità produttiva: prov.;
 — produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:;
 — tipologia del programma:;
 — spese complessive previste (in migliaia di euro): (KEU);
 e dettagliato nella scheda tecnica e nell'ulteriore documentazione a corredo del presente modulo di domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni, di cui legge regionale n. 32/2000, art. 48. A tal fine

Dichiara

nella qualità di cui sopra:
 — di essere consapevole del fatto che le modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
 — rientra tra i soggetti destinatari dei benefici perché rispondente alla definizione di cui al punto 2 dell'avviso pubblico n. del/...../....., trattandosi di imprese artigiane, singole o associate, anche se di nuova costituzione, come individuate e definite dall'art. 3 della legge n. 443 dell'8 agosto 1985 (e successive modificazioni e integrazioni) e nei limiti dimensionali di cui al successivo art. 4, che abbiano per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati;
 — che l'impresa è iscritta all'albo delle imprese artigiane alla data di presentazione della domanda di contributo ovvero, poiché di nuova costituzione, si impegna ad ottenere e documentare la predetta iscrizione prima della erogazione del contributo;
 — che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
 — che tutte le notizie fornite nel presente modulo di domanda corrispondono al vero;
 — che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente (non ricorre per le imprese non ancora operanti);
 — che, per il programma di cui alla presente domanda o per parte dello stesso, l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche, ovvero vi ha formalmente rinunciato entro la data di presentazione del modulo di domanda;
 — non sono state presentate altre domande di agevolazione nei precedenti bandi di cui all'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 per altri programmi per i quali, alla data di presentazione della presente domanda, l'impresa non abbia presentato alla CRIAS la documentazione finale di spesa di cui al punto 12 dell'avviso pubblico relativamente al programma già agevolato, ovvero pur avendo presentato altre domande di agevolazione a valere sui fondi previsti per l'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 per altri programmi di investimento, vi ha formalmente rinunciato prima della presentazione della presente domanda;
 — non si trova nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

Si impegna

— a ritirare tempestivamente la presente domanda qualora, tra la data di presentazione della stessa e la pubblicazione della pertinente graduatoria, a fronte del relativo programma o dei relativi beni siano concesse altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, ovvero a rinunciare tempestivamente a tali altre agevolazioni;
 — a dichiarare, successivamente alla concessione provvisoria delle agevolazioni e prima dell'erogazione delle stesse, di non aver ottenuto dopo la presentazione della presente domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto del programma di cui alla presente domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 — a corrispondere puntualmente, entro il termine di 15 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste della CRIAS di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alle documentazioni prodotti, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
 — ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

Autorizza

fin da ora la CRIAS ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

Sottoscrive l'obbligo

— di comunicare tempestivamente alla CRIAS le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande;
 — di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate per almeno cinque anni dalla relativa data di entrata in funzione;

Chiede

che la concessione e l'erogazione delle agevolazioni relative alla presente domanda vengano disposte nella medesima unità monetaria nella quale sono indicati tutti gli importi della scheda tecnica.

B5 - Occupazione media (in n. di unità e un decimale) relativa all'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma di investimenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione del modulo di domanda e nell'esercizio "a regime":

Dipendenti (n. di unità)	Nei dodici mesi antecedenti la domanda	Nell'esercizio "a regime"	Variazioni
— Dirigenti			
— Impiegati			
— Operai			
<i>Totale</i>			
di cui donne:			

B6 - Spese del programma (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

Spese	Dirette	In leasing	Totale
a) Investimenti immateriali			
b) Suolo aziendale			
c) Opere murarie e assimilabili			
d) Macchinari, impianti e attrezzature			
<i>Totale</i>			

B7 - Suddivisione delle spese di cui al punto B10 per anno solare, a partire da quello di avvio a realizzazione del programma indicato al punto B3.1:

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno
Spese dirette		
Spese in leasing		

B8 - Capitale proprio da investire nell'iniziativa: aumenti del capitale sociale e/o conferimenti dei soci in conto aumento del capitale sociale già versati o da versare a partire dall'anno solare di presentazione del modulo di domanda e fino a quello di ultimazione del programma e, comunque, non oltre la data di ultimazione medesima (leggere attentamente le istruzioni):

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno
Versamenti		

B9 - Mutuo agevolato richiesto:

Ammontare	Durata	Periodicità di rimborso (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale)

C - Elementi per il calcolo delle priorità

- 1) Programmi che prevedono l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto SI NO
- 2) Programmi che prevedono risparmio energetico e/o diversificazione delle fonti energetiche SI NO
- 3) Programmi finalizzati all'adeguamento alla vigente normativa in materia di tutela ambientale SI NO
- 4) Programmi finalizzati alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti del ciclo produttivo SI NO
- 5) Programmi caratterizzati dalla valorizzazione di prodotti tipici dell'artigianato SI NO
- 6) Programmi finalizzati al trasferimento degli impianti produttivi nelle zone artigiane o nelle aree di sviluppo industriale o nei nuclei di industrializzazione SI NO
- 7) Programmi aventi per oggetto ambiti produttivi relativamente ai quali si dimostri (sulla base di una analisi di mercato) la dipendenza della Sicilia dall'esterno SI NO
- 8) Programmi che favoriscono l'inserimento sociale, l'occupazione femminile, l'assunzione di disoccupati di lunga durata e di LSU SI NO
- 9) Programmi che prevedono l'adesione a sistemi di gestione e certificazione ambientale SI NO

D - Dati economico-finanziari

D1 - Conti economici dell'impresa relativi all' "ultimo bilancio consuntivo" ed all'esercizio "a regime"

	Ultimo consuntivo	A regime
Ricavi da vendite e prestazioni		
Variazione rimanenze semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Contributi in conto esercizio		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Materie prime, sussidiarie, di consumo		
Servizi		
Personale		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Canoni di leasing		
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		
Altri costi della produzione		
B) Costi della produzione		
Risultato della gestione caratteristica (A-B)		

D2 - Anno dell'ultimo bilancio o dell'ultimo rendiconto consuntivo:

D3 - Stati patrimoniali dell'impresa (solo per le imprese che si trovano in contabilità ordinaria) relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda:

	ATTIVO	Penultimo	Ultimo
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B.I)	Immobilizzazioni immateriali		
B.II)	Immobilizzazioni materiali		
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie		
B)	Immobilizzazioni (B.I+B.II+B.III)		
C.I)	Rimanenze		
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
C.II)	Crediti (C.II.1+C.II.2)		
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV)	Disponibilità liquide		
C)	Attivo circolante (C.I+C.II+C.III+C.IV)		
D)	Ratei e risconti		
	<i>Totale attivo</i>		
	PASSIVO	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio
A.I)	Capitale sociale		
A.II-VII)	Riserve		
A.VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo		
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio		
A)	Patrimonio netto		
B)	Fondi per rischi e oneri		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
D)	Debiti (D.1+D.2)		
E)	Ratei e risconti		
	<i>Totale passivo</i>		

D4 - Conti economici dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda

	CONTO ECONOMICO	Penultimo	Ultimo
A.1)	Ricavi delle vendite delle prestazioni		
A.2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
A.3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
A.4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A.5)	Altri ricavi e proventi		
A)	Valore della produzione		
B.6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B.7)	Servizi		
B.8)	Godimento di beni di terzi		
B.9)	Personale		
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni		
B.11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B.12)	Accantonamenti per rischi		
B.13)	Altri accantonamenti		
B.14)	Oneri diversi di gestione		
B)	Costi della produzione		
	Risultato della gestione caratteristica (A - B)		
C.15)	Proventi da partecipazioni		
C.16)	Altri proventi finanziari		
C.17)	Interessi e altri oneri finanziari		
C)	Proventi e oneri finanziari (C.15 + C.16 - C.17)		
D.18)	Rivalutazioni		
D.19)	Svalutazioni		
D)	 Rettifica valore attività finanziarie (D.18 - D.19)		
E)	Proventi e oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		
	Imposte sul reddito d'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio		

D5 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente programma e del capitale di esercizio.

FABBISOGNO	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	Totale
Immobilizzi agevolabili (con esclusione di quelli in leasing)			
Immobilizzi non agevolabili (con esclusione di quelli in leasing)			
Canoni leasing			
IVA sugli immobilizzi del programma			
.....			
<i>Totale fabbisogni</i>			
FONDI DI COPERTURA	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	Totale
Eccedenza fonti anno precedente			
Apporto nuovi mezzi propri			
Agevolazioni richieste per il programma (con esclusione di quelle relative ai beni acquisti in leasing)			
Finanziamenti a m/l termine			
Finanziamenti a breve termine			
Debiti verso fornitori			
Cash-flow			
Altre disponibilità (specificare):			
.....			
<i>Totale fonti</i>			

Il sottoscritto in qualità di
 dell'impresa forma giuridica
 con sede legale in prov., CAP
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui agli artt. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara:

che tutte le notizie fornite nella presente scheda tecnica, composta di n. 9 fogli numerati e composti progressivamente da 1 a 9, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono al vero.

Luogo e data

Timbro e firma (1)

(1) Dichiarazione sottoscritta con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A CORREDO DEL MODULO
 PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 32/2000 ART. 48**

0 - Unità monetaria

Nel compilare la scheda tecnica tutti gli importi vanno espressi in migliaia di euro (KEU), salvo specifica altra indicazione, con arrotondamento per eccesso o per difetto a secondo che il primo decimale sia superiore o uguale a 5 ovvero uguale o inferiore a 4.

- 15.000,00 euro corrisponde a 15 KEU;
- 15.264 euro corrisponde a 15 KEU;
- 15.665 euro corrisponde a 16 KEU.

A - Dati sull'impresa richiedente

A1 - *Attenzione:* indicare nel primo campo la sola denominazione senza la forma giuridica; quest'ultima va indicata esclusivamente nel secondo campo.

A2 - *Attenzione:* si ricorda che le imprese individuali non ancora operanti alla data di presentazione del modulo di domanda possono non essere ancora iscritte al registro delle imprese (si veda il successivo punto A11) ma devono essere già titolari di partita IVA, da indicare nella seconda parte del punto A2.

A6 - Indicare le generalità del legale rappresentante e la qualifica e barrare la casella M se maschio ovvero F se femmina;

A8 - In caso di impresa individuale o di impresa senza scadenza, non fornire alcuna indicazione.

A10 - Indicare: per le imprese individuali: il titolare; per le società di capitali, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II c.c.: il legale rappresentante e tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi o nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; per i consorzi di cui all'art. 2602 c.c.: chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate; per le società in nome collettivo: tutti i soci; per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari.

Attenzione: tale quadro non deve essere compilato per le iniziative che comportano un'agevolazione non superiore a 154.937 euro.

A11 - L'iscrizione all'albo artigiani è condizione di ammissibilità della domanda e deve essere già avvenuta alla data della presentazione del modulo; fanno eccezione le imprese di nuova costituzione non ancora operanti a tale data (si veda anche il precedente punto A2) che, comunque, devono esibire il certificato di iscrizione non oltre la documentazione finale di spesa.

A14 - Indicare i soggetti, comprese le persone fisiche, che, alla data di sottoscrizione della scheda tecnica, detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa che richiede le agevolazioni, riportandone la partita IVA o il codice fiscale (nel caso in cui il soggetto sia titolare sia della partita IVA che del C.F., indicare solo la partita IVA) e la quota di partecipazione.

Attenzione: tale indicazione non viene richiesta al fine di determinare la dimensione dell'impresa, bensì per consentire l'individuazione dell'eventuale richiesta di agevolazioni da parte di altre imprese facenti capo al medesimo soggetto.

B - Dati sul programma di investimenti produttivi

B1 - Indicare l'ubicazione dell'unità produttiva nella quale si intende realizzare il programma oggetto della domanda di agevolazioni; per "unità produttiva" si intende la struttura, anche articolata su più entità fisicamente separate ma prossime, finalizzata alla produzione di soli beni per il mercato, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa e funzionale.

B2 - Indicare l'attività economica, quella precedente e quella successiva all'iniziativa, alla quale sono destinati gli investimenti oggetto del programma; altre eventuali attività, se pur svolte nella stessa unità produttiva interessata dall'iniziativa, non devono essere indicate.

B3 - Selezionare la tipologia del programma da agevolare (secondo le caratteristiche dello stesso e le definizioni di cui al punto 3 dell'avviso).

B4 - Con riferimento agli esercizi "precedente" (1° prospetto) e "a regime" (2° prospetto), indicare i dati di cui alle seguenti istruzioni.

Nella colonna A del prospetto relativo all'esercizio "precedente" devono essere elencati tutti i principali prodotti relativi all'unità produttiva anche aggregati per famiglia, sia riferiti alla situazione "precedente" che a quella "a regime".

Nella colonna B del prospetto relativo all'esercizio "precedente" devono essere indicati, in corrispondenza a ciascuno dei prodotti della colonna A (sia a quelli "precedenti" che a quelli "a regime"), la relativa unità di misura per unità di tempo utilizzata per indicare i dati del prospetto (ad es.: ton/turno, pezzi/turno, ore-uomo/turno, kg/ora, pezzi/giorno, ton/anno, ecc.).

Attenzione: l'unità di tempo, ove significativa, è preferibile che sia il turno di otto ore, ovvero, per le lavorazioni a ciclo continuo, le 24 ore.

Nelle colonne C, D, E, F e G devono essere indicati, per ciascun prodotto dell'esercizio "precedente" e per ciascun prodotto dell'esercizio "a regime":

— nella colonna C: la produzione massima teorica conseguibile, per ciascuna unità di tempo indicata nella colonna B, nelle migliori condizioni di funzionamento e senza fermate di alcun tipo;

— nella colonna D: il numero delle unità di tempo (n. di turni, n. di ore, n. di giorni, ecc. a seconda dell'unità indicata nella colonna B) lavorate nell'esercizio cui si riferisce il dato ("precedente" o "a regime"), per conseguire la produzione effettiva indicata nella colonna F;

— nella colonna E: la produzione massima teorica conseguita nell'esercizio cui si riferisce il dato (in n. di ton, n. di pezzi, n. di kg, ecc., a seconda dell'unità indicata nella colonna B) nelle migliori condizioni di funzionamento e senza fermate di alcun tipo;

— nella colonna F: la produzione effettivamente conseguita nell'esercizio cui si riferisce il dato (in n. di ton, n. di pezzi, n. di kg, ecc., a seconda dell'unità indicata nella colonna B);

— nella colonna G: il prezzo unitario medio di ciascun prodotto o famiglia di prodotti, espresso in euro.

B5 - Il numero di dipendenti da indicare (in numero di unità e un decimale) è quello della sola ed intera unità produttiva interessata dal programma; nella prima colonna deve essere indicato il dato riferito ai dodici mesi che precedono quello di presentazione del modulo di domanda, specificando, nell'ultima casella in basso, quanti del totale di tali dipendenti sono donne; nella seconda colonna deve essere indicato il dato riferito ai dodici mesi dell'esercizio "a regime". Il dato "a regime", rispetto a quello dei dodici mesi precedenti, deve consentire la rilevazione della sola variazione occupazionale strettamente riconducibile al programma; tale variazione costituisce il numeratore del secondo indicatore utilizzato per la formazione della graduatoria che, nei casi di riduzione, è assunto convenzionalmente pari a "zero".

Attenzione: Il numero dei dipendenti è quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola, compreso il personale in CIG e con esclusione di quello in CIGS; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

Attenzione: Il dato deve essere indicato in numero di unità intere e un decimale, quest'ultimo arrotondato per eccesso, al decimale superiore.

Esempio: se un lavoratore è stato occupato a tempo pieno per soli tre mesi dei dodici di riferimento, esso dovrà essere conteggiato per $3/12 = 0,25 \rightarrow "0,3"$ unità. Se un lavoratore è stato occupato per tutti i dodici mesi di riferimento ma part-time, nella misura dell'80% dell'orario contrattuale di riferimento, esso dovrà essere conteggiato per "0,8" unità. Se un lavoratore è stato occupato per soli quattro mesi dei dodici di riferimento e part-time, nella misura del 70%, esso dovrà essere conteggiato per $4/12 = 0,333 \times 0,7 = 0,2333 \rightarrow "0,3"$ unità.

B6 - Le spese del programma a fronte delle quali vengono richieste le agevolazioni (esprese in migliaia di Euro) devono essere indicate separatamente a seconda che i relativi beni vengano acquistati direttamente dall'impresa (nella prima colonna) ovvero acquisiti attraverso la locazione finanziaria (nella seconda colonna).

Attenzione: nella seconda colonna, in presenza di beni acquisiti in leasing, deve essere indicata la relativa spesa sostenuta dalla società di leasing e non il valore dei canoni sostenuti dall'impresa richiedente.

B7 - Indicare il totale delle spese di cui al punto B6, suddiviso per anno solare (1 gennaio-31 dicembre). Il primo anno è quello di avvio a realizzazione, l'ultimo è quello di ultimazione del programma.

Attenzione: l'ammontare delle spese così suddivise, come ritenute congrue e pertinenti dalla CRIAS, vengono attualizzate, per anno solare, alla data di avvio a realizzazione.

B8 - Indicare, in corrispondenza a ciascuno degli anni solari (1 gennaio-31 dicembre) di realizzazione del programma, l'ammontare (esprimendolo in migliaia di EURO) degli eventuali versamenti effettuati o previsti relativi ad aumenti del capitale sociale o a conferimenti dei soci in c/aumento del capitale sociale stesso.

Attenzione: l'ammontare del capitale proprio investito o da investire nel programma non può essere inferiore, in valore nominale, al 25% dell'investimento ammissibile.

Attenzione: l'indicazione deve riguardare il momento in cui è avvenuto o è previsto l'effettivo versamento e non quello della relativa delibera. Si ricorda che i versamenti possono essere effettuati fin dall'anno solare di presentazione del modulo di domanda e fino all'ultimo anno solare di realizzazione del programma ma, comunque, entro la data di ultimazione dello stesso (in alternativa ai mezzi freschi si possono utilizzare anche conversioni di finanziamenti dei soci, prestiti obbligazionari, altri debiti assimilabili e/o utili rilevabili dal bilancio approvato dell'esercizio precedente a quello di presentazione del Modulo ed in questo caso il corrispondente importo va imputato all'anno solare della delibera di conversione). I versamenti o le delibere di conversione intervenuti a partire dall'anno solare di presentazione del Modulo ed antecedenti l'avvio a realizzazione del programma, vanno imputati all'anno solare dell'avvio stesso.

Attenzione: gli utili accantonati e gli ammortamenti anticipati, al netto delle perdite non ripianate, possono essere presi in considerazione, in sostituzione degli aumenti del capitale o dei conferimenti dei soci, solo se risultanti da bilanci approvati o da dichiarazioni dei redditi presentate relativi agli esercizi di realizzazione del programma; nel prospetto B8 in questione, pertanto, non possono essere indicati utili e/o ammortamenti solo previsti.

Attenzione: le imprese individuali devono indicare i previsti incrementi del patrimonio netto relativi agli anni solari di realizzazione del programma.

B9 - Indicare nella colonna uno l'ammontare del mutuo agevolato richiesto, nella colonna due la durata e nella colonna tre la periodicità del rimborso proposta (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale).

Attenzione: la durata del mutuo è fissata, in via ordinaria, in un massimo di venti anni, sulla base della scelta effettuata dall'impresa richiedente così come ritenuta congrua dalla CRIAS.

C - Elementi per il calcolo delle priorità

Tale punto riguarda gli elementi utili per il calcolo delle maggiorazioni percentuali degli indicatori di cui al punto 10 dell'avviso pubblico.

Ai fini della determinazione delle suddette maggiorazioni percentuali, vale quanto segue:

— una risposta positiva al primo quesito (1) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 4%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al secondo quesito (2) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 2%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al terzo quesito (3) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 3%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al quarto quesito (4) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 4%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al quinto quesito (5) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 4%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al sesto quesito (6) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 5%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al settimo quesito (7) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 4%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva all'ottavo quesito (8) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 3%; una risposta negativa 0%;

— una risposta positiva al nono quesito (9) comporta l'attribuzione di una maggiorazione percentuale degli indicatori del 4%; una risposta negativa 0%.

Attenzione: ciascuna indicazione deve essere comprovata da idonea documentazione che l'impresa deve tenere a disposizione presso l'unità produttiva interessata dal programma medesimo, per i previsti controlli. Ciascun dato e/o informazione non comprovabile determina la corrispondente attribuzione di un punteggio pari a zero.

D - Dati economico-finanziari

D1 - Trascrivere i dati dei conti economici relativi all'"ultimo bilancio consuntivo" ed all'esercizio "a regime" riferiti all'intera impresa.

D2 - Indicare l'anno relativo all'"ultimo bilancio consuntivo".

Attenzione: nel caso in cui l'esercizio sociale non coincida con l'anno solare, indicare, ai fini di cui sopra, l'anno solare in cui termina detto esercizio.

D5 - Tale prospetto deve essere compilato in modo che per ogni anno di realizzazione le fonti di copertura siano uguali o maggiori dei fabbisogni. Le eventuali eccedenze di fonti di un anno vengono utilizzate per la copertura dei fabbisogni dell'anno immediatamente successivo e sono riportate nella prima riga del quadro "FONTI DI COPERTURA" di quest'ultimo anno.

Allegato 4

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI EX ART. 48 DELLA LEGGE REGIONALE N. 32/2000,
ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE, DA PARTE DELL'IMPRESA**

Il sottoscritto, nato a,
prov. il, e residente in, prov.,
via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.
— di avere ottenuto, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della
pesca n. del un contributo complessivo di euro di cui
euro relativi a beni da acquistare e/o realizzare direttamente ed euro relativi a beni da
acquisire in locazione finanziaria (2), a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data
ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 riguardante un programma di investimenti identificato con il n.ro
codice Por, relativo all'unità produttiva ubicata in, prov.,
via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria/definitiva (2) per euro, di cui euro relativi a beni da acquistare/acquistati direttamente ed
euro relativi a beni da acquisire in locazione finanziaria (2);
— (3) che, alla data del, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa
ha acquistato e/o realizzato beni, e sostenuto corrispondentemente spese, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di
euro, pari al% (4) della suddetta spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi
documenti di spesa fiscalmente regolari che vengono tenuti a disposizione;
— (3) che le suddette spese sostenute per l'acquisto diretto di beni sono così articolate, con riferimento al provvedimento di concessione citato:
— investimenti immateriali euro
— suolo aziendale euro
— opere murarie e assimilabili euro
— macchinari, impianti e attrezzature euro
— (3) che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
— (3) che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
— (3) che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";

Chiede

— che venga disposta l'erogazione del suddetto contributo;
— a titolo di anticipazione nella misura del 50% dell'importo del contributo (2);
— a titolo di stato d'avanzamento, in relazione ai beni acquistati direttamente (2);
— che detta somma venga accreditata sul c/c bancario n. intestato a
presso la Banca agenzia n. via e n. civ.
di coordinate bancarie

Si allega:

.....
.....
.....

....., li

L'impresa:
timbro e firma (5)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre.
- (3) Riportare solo in caso di richiesta di erogazione per stato d'avanzamento.
- (4) Indicare la percentuale con due cifre decimali.
- (5) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 5

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA, PER INVESTIMENTI
RELATIVI SOLO A BENI ACQUISTATI DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA STESSA,
ALLA QUALE ALLEGARE SOLIDALMENTE LA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA**

Il sottoscritto, nato a,
prov. il, e residente in, prov.,
via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
 con sede legale in, via e n. civ.
 — che la suddetta impresa ha ottenuto, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. del un contributo di euro a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 riguardante un programma di investimenti identificato con il n. codice P.O.R. comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro e documentate a consuntivo per euro, relativo all'unità produttiva ubicata in prov., via e n. civ.;
 — che il programma di investimenti oggetto delle agevolazioni è stato ultimato il/...../..... e che, pertanto, l'anno a regime è il (3);
 — che la documentazione finale di spesa relativa ai beni dell'iniziativa in argomento acquistati e/o realizzati direttamente dall'impresa, consistente in (4), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 — che la suddetta documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;
 — che le suddette spese sono così articolate, con riferimento al provvedimento di concessione citato:

Spese	Dirette	In leasing	Totale
Progettazione, studi assimilabili			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili			
Macchinari, impianti e attrezzature			
<i>Totale</i> . . .			

Spese	Anni		
	Avvio a realizzazione	2°	3°
Dirette			
In leasing			
<i>Totale</i> . . .			

— che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
 — che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
 — che l'impianto è in perfetto stato di funzionamento;
 — che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità alla/e concessione/i e/o alla/e autorizzazione/i edilizia/e n. del e le opere interne in conformità alla/e relativa/e comunicazione/i al sindaco del (5);
 — che le opere murarie realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e/o autorizzazione sono state oggetto di domanda di sanatoria, ai sensi della vigente normativa in materia, presentata in data al comune di, che l'oblazione corrispondente è stata interamente/parzialmente (2) pagata e che non esistono, in proposito, vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria (6);
 — che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa (2):
 * dall'origine;
 * per intervenute variazioni in regime ordinario;
 * a seguito di condono richiesto con domanda del al comune di
 con oblazione interamente/parzialmente pagata (2) e per il quale non esistono vincoli ostativi al rilascio;
 — che gli scarichi relativi all'unità produttiva in argomento rientrano nei limiti previsti dalla normativa vigente.

....., li

L'impresa:
 timbro e firma (7)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre.
- (3) Indicare l'anno dell'esercizio intero successivo all'ultimazione dell'investimento.
- (4) Indicare uno solo dei seguenti tipi di documentazione di spesa di cui all'art. 9, comma 3 del regolamento:
 - * copia autenticata delle fatture e/o degli altri titoli di spesa;
 - * elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa;
 - * elaborati anche meccanografici di contabilità industriale;
 - * elaborati informatizzati.
- (5) Non riportare la frase nel caso in cui il programma non comprenda opere murarie e assimilate o nel caso sussistano solo le ipotesi di cui alla frase successiva.
- (6) Non riportare la frase nel caso in cui non ricorrano le ipotesi ivi contemplate.
- (7) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 6

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN C/ IMPIANTI EX ART.48,
DA PARTE DELLA SOCIETA' DI LEASING**

Il sottoscritto, nato a,
prov. il, e residente in, prov.,
via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.
— che la società (2) è titolare di un contratto/di più contratti (2)
di locazione finanziaria stipulato/i con l'impresa per la realizzazione di un programma
di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov.,
via e n. civ.;
— che a fronte di tale domanda è stato concesso alla suddetta impresa, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. del un contributo complessivo di euro a seguito della domanda di agevolazione sottoscritta in data ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 riguardante un programma di investimenti identificato con il n. codice P.O.R. di cui euro relativi a beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa ed euro relativi a beni da acquisire in locazione finanziaria (3), a fronte di spese ritenute ammissibili in via provvisoria/definitiva (3) per euro di cui euro relativi a beni da acquistare/acquistati e/o realizzare/realizzati direttamente dall'impresa stessa e euro relativi a beni da acquisire/acquisiti in locazione finanziaria (3);
— che il suddetto programma di investimenti è stato avviato il (data del primo verbale di consegna) ed ultimato il (data dell'ultimo verbale di consegna);
— che, alla data del, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta società ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di euro, pari al % (4) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni da acquisire in locazione finanziaria, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati che vengono tenuti a disposizione;
— che le suddette spese si riferiscono esclusivamente ai beni di cui ai seguenti contratti di locazione, consegnati all'impresa con i seguenti verbali

Chiede

— che venga disposta l'erogazione del suddetto contributo;
— che detta somma venga accreditata sul c/c bancario n. intestato a
presso la Banca Agenzia n. via e n. civ.
di coordinate bancarie

Si allega:

....., lì

L'impresa:
timbro e firma (5)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Denominazione della società di leasing dichiarante.
- (3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre.
- (4) Indicare la percentuale con due cifre decimali.
- (5) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 7

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA, PER INVESTIMENTI RELATIVI IN TUTTO O IN PARTE A BENI ACQUISITI
IN LOCAZIONE FINANZIARIA, ALLA QUALE ALLEGARE SOLIDALMENTE LA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA**

Il sottoscritto, nato a,
prov. il, e residente in, prov.,
via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.
— che la suddetta impresa ha ottenuto, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. del un contributo di euro a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 identificato con il n. codice P.O.R. riguardante un programma di investimenti comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro e documentate a consuntivo per euro, relativo all'unità produttiva ubicata in
prov., via e n. civ.;

— che il programma di investimenti oggetto delle agevolazioni è stato ultimato il/...../..... e che, pertanto, l'anno a regime è il (3);

— che la documentazione finale di spesa relativa ai beni dell'iniziativa in argomento acquistati e/o realizzati direttamente dall'impresa, consistente in (4), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

— che la suddetta documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;

— che le suddette spese sono così articolate, con riferimento al provvedimento di concessione citato:

Spese	Dirette	In leasing	Totale
Progettazione, studi assimilabili			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilabili			
Macchinari, impianti e attrezzature			
<i>Totale</i> . . .			

Spese	Anni		
	Avvio a realizzazione	2°	3°
Dirette			
In leasing			
<i>Totale</i> . . .			

— che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate anche dall'istituto collaboratore sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";

— che le spese documentate anche dall'istituto collaboratore non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

— che le forniture relative ai beni acquistati sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;

— che l'impianto è in perfetto stato di funzionamento;

— che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità alla/e concessione/i e/o alla/e autorizzazione/i edilizia/e n. del e le opere interne in conformità alla/e relativa/e comunicazione/i al sindaco del (5);

— che le opere murarie realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e/o autorizzazione, sono state oggetto di domanda di sanatoria, ai sensi della vigente normativa in materia, presentata in data al comune di, che l'oblazione corrispondente è stata interamente/parzialmente (2) pagata e che non esistono, in proposito, vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria (6);

— che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa (2):

* dall'origine;

* per intervenute variazioni in regime ordinario;

* a seguito di condono richiesto con domanda del al comune di

con oblazione interamente/parzialmente pagata (2) e per il quale non esistono vincoli ostativi al rilascio;

— che gli scarichi relativi all'unità produttiva in argomento rientrano nei limiti previsti dalla normativa vigente.

....., lì

L'impresa:
timbro e firma (7)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

(3) Indicare l'anno dell'esercizio intero successivo all'ultimazione dell'investimento.

(4) Indicare uno solo dei seguenti tipi di documentazione di spesa di cui all'art. 9, comma 3 del regolamento:

* copia autenticata delle fatture e/o degli altri titoli di spesa;

* elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa;

* elaborati anche meccanografici di contabilità industriale;

* elaborati informatizzati.

(5) Non riportare la frase nel caso in cui il programma non comprenda opere murarie e assimilate o nel caso sussistano solo le ipotesi di cui alla frase successiva.

(6) Non riportare la frase nel caso in cui non ricorrano le ipotesi ivi contemplate.

(7) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 8

**DICHIARAZIONE DELLA SOCIETA' DI LEASING RELATIVA IN TUTTO O IN PARTE A BENI ACQUISITI
IN LOCAZIONE FINANZIARIA, DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA**

Il sottoscritto, nato a,
prov. il, e residente in, prov.,
via e n. civ., consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
 con sede legale in, via e n. civ.
 — che la società (2) è titolare di un contratto di locazione finanziaria stipulato con l'impresa per la realizzazione di un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
 — che per tale programma la suddetta impresa ha sottoscritto domanda di agevolazioni in data, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 32/2000 riguardante un programma di investimenti identificato con il n. codice P.O.R.;
 — che a fronte di tale domanda è stato concesso alla suddetta impresa, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. del un contributo complessivo di euro, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro, di cui euro relativi a beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa e euro relativi a beni da acquisire in locazione finanziaria, e documentate a consuntivo per euro, relativamente ai beni acquisiti in locazione finanziaria attraverso la sottoscritta società;
 — che la documentazione finale di spesa relativa ai beni dell'iniziativa in argomento acquisiti in locazione finanziaria tramite la sottoscritta società, consistente in (3), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 — che la suddetta documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa in argomento;
 — che le suddette spese sono così articolate, con riferimento al provvedimento di concessione citato:

Spese	In leasing	Totale
Progettazione, studi assimilabili		
Suolo aziendale		
Opere murarie e assimilabili		
Macchinari, impianti e attrezzature		
<i>Totale</i> . . .		

Spese	Anni		
	Avvio a realizzazione	2°	3°
Dirette			
In leasing			
<i>Totale</i> . . .			

— che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

....., li

L'impresa:
 timbro e firma (4)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Denominazione della società di leasing dichiarante.
- (3) Indicare uno solo dei seguenti tipi di documentazione di spesa di cui all'art. 9, comma 3 del regolamento:
 - * copia autenticata delle fatture e/o degli altri titoli di spesa;
 - * elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa;
 - * elaborati anche meccanografici di contabilità industriale;
 - * elaborati informatizzati.
- (4) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 9

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA AI FINI DEL RILASCIO DELLA GARANZIA
 PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE (Punto 12 dell'avviso)

Alla Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS)
 Corso Italia n. 104

95129 - CATANIA

Premesso che:

a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 48 della legge n. 32/2000 sono disciplinate dal punto 12 dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del, richiamandosi, le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici;

b) l'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in codice fiscale partita I.V.A. iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di al n. ha presentato alla cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane con sede in corso Italia n. 104 - 95129 Catania (in seguito indicato per brevità "CRIAS"), una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 48 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, per la realizzazione di un programma di investimenti riguardante la propria unità produttiva di

c) l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca con provvedimento di ammissione alle agevolazioni n. del, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo in conto capitale dell'importo complessivo di €, da rendere disponibile in un'unica soluzione, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel detto provvedimento di ammissione;

d) il contributo, per il tramite della CRIAS, può essere erogato anche a titolo d'anticipazione, nella misura del 50% su richiesta dell'impresa, previa presentazione, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione;

e) con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del è stato definito lo schema della garanzia fideiussoria da adottare per l'erogazione a titolo di anticipazione delle agevolazioni finanziarie dell'art. 48 della legge n. 32/2000 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante del presente atto.

La sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
 nato a il

nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della CRIAS, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € (diconsi €) corrispondente all'ammontare del contributo anticipato, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1) la sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla CRIAS, l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire, formulata dalla CRIAS con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni dell'art. 48 della legge regionale n. 32/2000 e delle condizioni specifiche contenute nel provvedimento di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2) la banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) la garanzia ha efficacia per il periodo massimo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la CRIAS certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo del contributo, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati;

4) la sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 15 giorni dalla data di consegna alla CRIAS, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore (3)

Il contraente

.....

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

(3) Sottoscrizione con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa.

Allegato 10

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL'IMPRESA AL RISPETTO DEL VINCOLO QUINQUENNALE
 DI DESTINAZIONE DEI BENI MATERIALI E IMMATERIALI AGEVOLATI**

Il sottoscritto, nato a, prov.
 il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
 con sede legale in, via e n. civ.
 ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

— di impegnarsi a non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali e immateriali agevolate per almeno 5 anni dalla relativa data di entrata in funzione;

— di impegnarsi ad utilizzare le immobilizzazioni immateriali agevolate esclusivamente presso la propria unità produttiva interessata dal programma di investimento per almeno 5 anni.

L'impresa:
 timbro e firma (2)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL'IMPRESA AL RISPETTO DEI TERMINI
DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI**

Il sottoscritto, nato a, prov.
il, e residente in, prov., via e n. civ., consa-
pevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.;
— di impegnarsi ad ultimare il programma di investimenti oggetto dell'istanza relativa all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Uffi-*
ciale della Regione siciliana n. del entro i 12 mesi successivi alla data del provvedimento
provvisorio di concessione delle agevolazioni.

L'impresa:
timbro e firma (2)

.....

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA DI RISPETTO DEI VINCOLI IMPOSTI
DALL'ART.8 LETT. N) ED O) DELL'AVVISO PUBBLICO**

Il sottoscritto, nato a, prov.
il, e residente in, prov., via e n. civ., consa-
pevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.;
— di non aver presentato altre istanze di agevolazioni a valere sui benefici previsti dall'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficia-*
le della Regione siciliana n. del;
— di impegnarsi a rinunciare alle agevolazioni previste da altri bandi emanati per la quota territorializzata della sottomisura
4.02.b., nel caso in cui l'impresa risulti beneficiaria delle agevolazioni previste dal presente avviso.

L'impresa:
timbro e firma (2)

.....

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ATTESTANTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
(punto 15 dell'avviso pubblico)**

Il sottoscritto, nato a, prov.
il, e residente in, prov., via e n. civ., consa-
pevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa
con sede legale in, via e n. civ.;
— che la suddetta impresa ha ottenuto con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'ar-
tigitano e della pesca n. del un contributo di € a seguito della domanda
di agevolazioni sottoscritta in data ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 32/2000 riguardante un pro-
gramma di investimenti identificato con il n.ro codice Por, comportante spese ritenute ammissi-
bili in via provvisoria/definitiva per €, relativo all'unità produttiva ubicata in,
prov., via e n. civ.;

— che, dalla data di presentazione della domanda fino al trimestre (2) dell'esercizio sociale (3), le informazioni richieste dalla normativa ai fini del monitoraggio relative al detto programma di investimenti sono le seguenti:

- * ammontare di investimenti realizzati (4): €
- * ammontare di capitale proprio versato e/o accantonato (5): €
- * il programma è completato/non è completato (6);
- * occupazione media mensile (7):

....., li

L'impresa:
timbro e firma (8)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare il trimestre (I, II, III, IV) al quale si riferisce la dichiarazione.
- (3) Indicare l'esercizio sociale al quale si riferisce la dichiarazione.
- (4) Indicare l'importo complessivo delle spese ammissibili del programma già sostenute (importi pagati).
- (5) Indicare l'importo di mezzi propri complessivamente versati e/o accantonati (nel caso di utili e/o ammortamenti anticipati, indicare l'importo al netto delle eventuali perdite non ripianate).
- (6) Cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- (7) Indicare l'occupazione media mensile, secondo i criteri fissati dalla normativa, nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti, relativa al trimestre al quale si riferisce la dichiarazione.
- (8) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 14

COMUNICAZIONE DELL'IMPRESA DI INIZIO INVESTIMENTO

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

in qualità di (1) dell'impresa con sede legale in, via e n. civ. ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 32/2000;

— di avere ottenuto, con provvedimento dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. del un contributo complessivo di €, di cui € relative a beni da acquistare direttamente, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 32/2000 riguardante un programma di investimenti identificato con il n. codice, relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via, comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per €, di cui € relative a beni da acquistare/acquistati direttamente;

— che la data di inizio dell'investimento è il, come dal primo titolo di spesa allegato alla presente.

L'impresa:
timbro e firma (2)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

(2004.33.2239)101*